

SEGRETI

A questo pur semplice foglio on line (non è un blog e non vuole esserlo) viene talvolta chiesto di raccontare segreti della politica di Montichiari, di svelare verità nascoste o presentare qualche scoop mosso da qualche gossip.

Ma da quando è nata la "Brughiera on line" figlia di quello che fu e tornerà ad essere un periodico trimestrale su carta, lo scopo dichiarato e perseguito è sempre stato quello di presentare le verità verità, senza pettegolezzi e senza aggiunte troppo di parte.

Altri "colleghi", ottimi collaboratori di periodici locali (insomma dell' ECO) possono divertirsi di più a fare satira raccontando malefatte e puntando il dito su questo o quello.

A noi (a me, da quando ne sono il responsabile unico) è invece dato il dire quel che si può dire carte alla mano e con prove oggettive, certo presentate con verve soggettiva, ma sempre documentabili e comparabili.

E non è facile!

Non so se il cittadino sa che ogni documento richiesto da un qualsiasi Consigliere comunale (almeno così è per quelli dell'opposizione) viene timbrato dal Comune con una scritta trasversale che impedisce al Consigliere di rendere **pubblico** detto atto anche se per sua natura **pubblico** come una delibera di Giunta o Consiglio.

Non importa che il renderlo **pubblico** possa servire anche solo a chiarire ai cittadini fatti e misfatti **pubblici** ...

L'Amministrazione comunale ha certo dalla sua parte la legge ma nulla le impedirebbe di considerare diffondibile ciò che in realtà è per sua natura un atto **pubblico**; quindi io non posso **pubblicare** ciò che i Consiglieri hanno in mano... alla faccia della trasparenza !

Daniele Zamboni

L'AVVOCATO DEL DIAVOLO

"Meglio regnare all'inferno che servire in paradiso" ... lo dice Kevin Lomax nel film L'avvocato del diavolo, del 1997 di Taylor Hackford con Al Pacino e Keanu Reeves.

E' quasi Autunno e i frutti di stagione stanno maturando ... o son già maturi!

Risposte cortesi ma inconcludenti

Nel numero 53 di questo on line (potete rileggerlo, se credete, accedendo al sito internet e cliccando su arretrati), ho pubblicato una lettera che ha avuto l'onore di essere presentata anche sui quotidiani locali di Brescia.

Era il 2 agosto 2012 e la mia missiva così concludeva:

"...Ma detto ciò cadiamo ancora qui, nella brughiera monteclarensese, ed allora dico a **Frosio, Raimondi e Lupatini** di darsi una mossa e considerare ormai indifferibile una programmazione regionale che definisca normative atte ad individuare nuovi siti lasciando finalmente in pace (si fa per dire) un territorio con una altissima densità di cave e discariche. Questa è la strada da proseguire e per quel che potrò personalmente ancora dire, questo è il percorso lecito, serio, concreto lungo il quale agire."

A questa lettera ha dato cortese riscontro solo la "nostra" Consigliera regionale signora Clotilde Lupatini, Frosio forse l'ha letta senza dare risposte (ed era il principale tra i chiamati in causa) e Raimondi ... non pervenuto, perché pare neppure abbia aperto la mail che mi sono curato di spedire a tutti e tre nel caso nessuno gli avesse fatto presente la mia lettera ai giornali.



Sinceramente mi ha fatto piacere che la compaesana, entrata in Regione per la Lega a seguito delle dimissioni del "Trota", abbia trovato modo, anche se un mese dopo, di fornire il suo parere. La sua risposta è qui riportata a seguire.



"Vorrei rispondere, con questa lettera, al signor Daniele Zamboni ... Il tema, delicato e importante, è quello dello smaltimento dei rifiuti e della presenza di cave e discariche nella zona di Montichiari.

Un problema certamente non da poco e che avevo inserito nel mio programma elettorale al primo punto, sostenendo che il mio impegno prioritario sarebbe consistito nella «tutela del territorio già fortemente compromesso da cave e discariche» proprio dai tempi in cui il signor Daniele Zamboni era assessore all'Ecologia del Comune di Montichiari. La volontà degli elettori non mi ha consentito di

venire eletta nel 2010 e di svolgere immediatamente questa battaglia a difesa del territorio ma le posso assicurare che da quando siedo tra i banchi del Pirellone, ovvero dall'aprile di quest'anno, non ho lesinato alcuno sforzo in questa direzione. L'impegno del gruppo della Lega Nord a favore dell'ambiente e della salvaguardia del verde e del territorio è inoltre testimoniato dalle centinaia di documenti presentati e fatti approvare nelle varie sedi istituzionali (Commissioni, Consiglio e Giunta Regionale) negli ultimi anni. Lo scorso Consiglio regionale, per citare un recente esempio, ha approvato una mozione presentata dalla Lega Nord e che impone una moratoria sulla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti in Lombardia, dato il presupposto di una presenza attuale di inceneritori e discariche che già soddisfano pienamente il fabbisogno regionale e considerati altresì i risultati ottenuti con successo sul fronte della raccolta differenziata.

Ringrazio in ogni caso il signor Zamboni per il suo interessamento e saluto cordialmente."

Clotilde Lupatini
Consigliera regionale

[Segue a pag.2]

[Prosegue da pag.1]

Al momento non ho intenzione di soffermarmi su alcune considerazioni localistiche della Consigliera (vedi "Montichiari ... *territorio già fortemente compromesso da cave e discariche*» proprio dai tempi in cui il signor Daniele Zamboni era assessore all'Ecologia ") ma mi preme capire piuttosto cosa lei intenda per "Lo scorso Consiglio regionale, ha approvato una mozione presentata dalla Lega Nord che impone una moratoria sulla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti in Lombardia".

Riporto integralmente quanto ho letto sul sito della Lega Nord di Cinisello :

domenica 16 settembre 2012

Dalla Regione stop a nuovi impianti di smaltimento rifiuti in Lombardia

Ha avuto il via libera, nell'ultima seduta del Consiglio Regionale, la mozione della Lega Nord che chiede una moratoria sulla realizzazione di nuovi impianti per lo smaltimento dei rifiuti in Lombardia. In merito è intervenuto il Consigliere regionale della Lega Nord e firmatario, Jari Colla. "Gli impianti di smaltimento già presenti sul territorio lombardo – spiega Colla – ad oggi soddisfano pienamente il fabbisogno regionale, anche a fronte degli importanti risultati ottenuti con la raccolta differenziata che in Lombardia ha raggiunto quasi il 50%. Inoltre l'autosufficienza dei nostri impianti è dimostrata ulteriormente dal fatto che ogni anno vi vengono conferiti anche ingenti quantitativi di rifiuti di origine extra-regionale. Non si capisce quindi a cosa dovrebbero servire nuovi inceneritori se, oltre ad essere pienamente autonomi, siamo addirittura in grado di accogliere rifiuti da altre zone del Paese."

"Per questa ragione abbiamo presentato, e fatto approvare, un apposito documento; la mozione che ha avuto il via libera da parte del Consiglio regionale, impegna la Giunta a sospendere il rilascio di nuove autorizzazioni per impianti di incenerimento e termovalorizzazione o per l'ampliamento di quelli già esistenti fino all'approvazione del nuovo Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti."

Posso anche per un momento plaudire alla mozione, se non altro per la buona volontà che qualche regionale ha voluto dimostrare, ma sono troppo pignolo e pure scettico per fermarmi alla prima lettura; infatti ad una seconda lettura noto che **"mozione" non è "legge"** e che **"impianti di incenerimento e termovalorizzazione" non è "qualsiasi impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti"**.

Resto con l'intenzione di capirci di più, ad esempio perché intanto la Regione ha approvato il piano per l'amianto con unica discarica autorizzata la Ecoetemit di Montichiari e perché si illude chi pensi che la Lombardia (... "la grande Regione Padano Alpina, motore d'Italia, regione industrializzata mittel europea" ...) non abbia bisogno di un chiaro, preciso, calibrato, piano di gestione di qualsivoglia scarto di produzione o rifiuto o *monnezza* di casa.

E a Montichiari in particolare si vorrebbe sapere che valore concreto possa avere una mozione come quella sopra descritta rispetto all'iter autorizzativo in corso per "Padana Green" o per "Cava Verde bis" e per chissà cosa d'altro.



ECCO PERCHÉ RESTO CONVINTO CHE SERVA UNA VERA E PROPRIA LEGGE REGIONALE DI INDIRIZZO, CHE PONGA SU NUOVI E DIVERSI BINARI LA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO SIA PER IL SUO USO CHE PER LA SUA SALVAGUARDIA AMBIENTALE COMPLESSIVA.

Nel riquadro che segue le mie personali proposte che ho fatto in modo di far conoscere a tutti i Capigruppo in Regione Lombardia e alla VI Commissione Regionale. Le lettere e le mail son già partite ... aspetto un qualche riscontro!

LA DELIBERA DEL CONSIGLIO REGIONALE N°IX/0280, assunta in data 8 novembre 2011 ...

... ha per titolo "Atto di indirizzo, ai sensi del comma 3 dell'art.19 della L.R.12 dicembre, n.26 in materia di programmazione della gestione rifiuti".

La mia idea è che solo attraverso una legge regionale si possa addivenire a soluzioni che razionalizzino le future eventuali autorizzazioni per cave e discariche in Lombardia.

Si sa (lo sa bene il Comitato SoS-Terra di Montichiari, che per le mie idee mi ha purtroppo insultato senza volere evidentemente addentrarsi nel loro approfondimento) che io ho sempre perseguito le vie legali piuttosto che le vie stradali. In altre parole, laddove ho espresso dubbi su sfilate, raccolta firme di protesta, manifestazioni e studi che si vogliono far passare per miracolosi, l'ho fatto perché credo che solo norme scritte nero su bianco, deliberate da chi ne ha la competenza legislativa, possano garantire il cosiddetto sviluppo sostenibile.

Ecco perché ho chiesto a tutti i Capigruppo della Regione e alla VI Commissione regionale di integrare gli "Atti di indirizzo..." con una piccola notazione, ovvero : **"Nel territorio della Regione Lombardia non sono ammissibili nuove autorizzazioni ad impianti di trattamento e/o smaltimento rifiuti, laddove già sussistano, in attività o chiusi, altri impianti autorizzati per qualsivoglia tipologia nel raggio di 10 chilometri. Le attività in essere non potranno avere autorizzazioni ad ampliamenti sia in volume che in superficie. La presente disposizione si applica con effetto immediato anche ai procedimenti amministrativi già in atto per il rilascio di nuove autorizzazioni."**

Non mi illudo che la cosa sia facile ma, come dire, cara Lupatini, che governi in Regione col PdL, vi ho proposto qualcosa di chiaro, limpido, sintetico ... vedremo le risposte! DZ

A proposito ... perché Avvocato del Diavolo?

Nel sottotitolo di questo numero ho riportato la frase sentita nel film ove un attore dice: "Meglio regnare all'inferno che servire in paradiso" ...

Nella mia sterile prosa, ho almeno il gusto di inserire citazioni cinematografiche che sintetizzino un concetto. Orbene il concetto stavolta è che so di essere antipatico a molti e che tanti si sono tranquillizzati nel porsi al servizio del "paradiso" della attuale amministrazione leghista. Io preferisco avere ragione parlando da quello che si vorrebbe fosse un "inferno" per chi ha avuto la ventura di essere amministratore di questo paese alcuni anni fa. Ho motivi, tanti, per sapere cose e fatti che vengono mistificati o non raccontati. La mia onestà intellettuale sta al primo posto almeno per quel che concerne la mia vita pubblica, il resto è solo propaganda!